

SANT'AGOSTINO

VESCOVO E

DOTTORE DELLA CHIESA

28 agosto - Festa



Agostino (Tagaste - Souk-Ahras, Algeria, 354 - Ippona, Algeria, 430), fece i primi studi a Cartagine (370) e il contatto col pensiero pagano lo allontanò dalla fede. Lasciò Cartagine per Roma (383) e poi per Milano, dove frequentò Ambrogio e ritornò alla fede. Dopo l'iniziazione cristiana (387), ritornato in Africa fu ordinato presbitero (391) e vescovo (395). Dal 396 fu alla guida sino alla morte della Chiesa di Ippona. Scrisse numerose opere che hanno segnato l'Occidente cristiano ed è l'autore della celebre «Regula ad Servos Dei», adottata nel XII secolo dalla maggior parte dei Canonici Regolari e anche da Domenico di Guzmán nel 1216, per il nuovo Ordine da lui fondato.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sir 47, 9-10

In tutte le sue opere ha dato lode al Santo e all'Eccelso
con parole di gloria: lodò Dio con tutto il cuore.

Oppure:

Cfr Sir 15, 5

Il Signore gli ha aperto la bocca in mezzo alla sua Chiesa,
lo ha ricolmato dello Spirito di sapienza e d'intelletto,
lo ha rivestito di un manto di gloria.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Suscita sempre nella tua Chiesa, Signore,
lo spirito che animò il tuo vescovo Agostino,
perché anche noi, assetati della vera sapienza,
non ci stanchiamo di cercare te,
fonte viva dell'eterno amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

>>>

O Dio,
che nella tua ineffabile provvidenza
hai condotto sant'Agostino
dalle tenebre dell'errore
alla luce della verità evangelica,
concedi che, mentre esultiamo per la tua misericordia,
per le sue preghiere, rinnoviamo la nostra vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, la tua Chiesa
che celebra il memoriale della redenzione;
questo grande sacramento del tuo amore
sia per noi segno di unità e vincolo di carità.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

PREFAZIO

Testimone della grazia e fautore di fraternità

V/ Il Signore sia con voi.
R/ E con il tuo Spirito.
V/ In alto i nostri cuori.
R/ Sono rivolti al Signore.
V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona renderti grazie,
è veramente giusto glorificarti, Padre santo.
Tu hai reso sant'Agostino,
tornato a te in modo mirabile,
testimone e cultore della tua grazia,
affinché effondesse sulla tua Chiesa
la luce splendente della dottrina.
Hai ferito il suo cuore col tuo soavissimo amore
e lo hai colmato di un tale ardore
nel ricercare la tua gloria,
da riunire i fratelli in una forma di vita comunitaria.
Egli, proclamando instancabilmente
con la parola e gli scritti
il messaggio della salvezza eterna,

fece crescere l'unità, la pace e la fraternità nella Chiesa.
E noi, con tutti gli Angeli del cielo,
ad una sola voce proclamiamo la tua gloria:
Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 6, 51. 8b

Io sono il pane vivo che discende dal cielo.
Chi mangia questo pane vivrà in eterno.

Oppure:

Cfr Mt 23, 8.10

Dice il Signore:
«Uno solo è il vostro Maestro: il Cristo;
e voi siete tutti fratelli».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre,
la partecipazione al tuo sacramento
c'inserisca come membra vive nel Cristo tuo Figlio,
perché, siamo trasformati in colui che abbiamo ricevuto.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE AL TERMINE DELLA MESSA

La pace di Dio che supera ogni intelligenza
custodisca i vostri cuori e le vostre menti.

R/ Amen.

Dio vi conservi saldi nella fede,
vi fortifichi con una speranza incrollabile
e accresca la vostra carità.

R/ Amen.

Con sant'Agostino e tutti i santi
possiate godere la felicità eterna
nella patria celeste.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.